

NOTIZIARIO PARROCCHIALE
S. MARIA ANNUNCIATA
IN CHIESA ROSSA
MILANO
NOVEMBRE 2005

TEMPO DI AVVENTO

Per i cristiani che misurano il tempo sulla vita di *Gesù*, è l'inizio dell'anno. E' il ritorno al principio per dare origine a qualcosa di bello, di vero, di buono. Non si può vivere senza riprendere le proprie radici.

Come in una fuga di Johann Sebastian Bach il tema è determinante dall'inizio alla fine, e viene rigiocato continuamente in ogni combinazione fino a trascinare nel suo ritorno insistente e intrecciato tutto il mondo delle possibilità melodiche. La musica può essere un paradigma o una allegoria.

Ma allegoria del Signore *Gesù*. Perché è lui che ritorna continuamente riportando sul solco giusto del tema e fornendo la chiave di combinazione armonica. Il fatto globale della musica si presenta così come un invito a qualcosa di più grande, di più duraturo, di più completo, che è la realtà del Signore *Gesù*. La esperienza musicale, con la creazione del silenzio pieno di disponibilità, con l'assenso al dono sempre impreveduto e atteso, con il desiderio di comprendere il linguaggio che è segno di comunione „... è profondamente il percorso che S Bonaventura chiamerebbe "Itinerarium mentis in Deum"

Approdiamo così ad una comprensione della musica che svela parentele insospettabili con il percorso della fede.

E questo spiega perché si possano fare delle catechesi anche partendo dalla musica di J.S. Bach

L'avvento verrà iniziato con una settimana di ritiro dal 14 al 17 Novembre:0

- Lunedì, incontro di catechesi
- Martedì, incontro di catechesi
- Mercoledì: celebrazione della riconciliazione (Prima parte)
- Giovedì. Concerto

Il CONCERTO di avvento sarà totalmente mozartiano. Verranno eseguite delle musiche destinate ad accompagnare la celebrazione liturgica. Queste varie opere sono nate soprattutto nel periodo del servizio del musicista presso la corte del vescovo Colloredo di Salisburgo. Potremo gustare l'Orgelsolomesse KV 259, gli offertori KV 117, e 277, il Tantum Ergo KV 197, le Kirchensonaten composte tra il 1772 e il 1780.

Il grande teologo K Barth disse. "In cielo gli angeli lodano Dio con la musica di Bach, ma tra loro si divertono con quella di Mozart".

Una duegiorni sarà poi tenuta per i gruppi di don Giulio a Tavernola sabato e domenica 26 e 27 Novembre . Per i gruppi di don Pierluigi, la duegiorni sarà sabato e domenica 17 e 18 Dicembre a Merola.

INCONTRI DI PREGHIERA NEI CASEGGIATI

La casa dove abitiamo ha tanti valori: è il posto della nostra benevolenza e della pazienza di ogni giorno, è il luogo della operosità e della preghiera personale, è il posto dove si esercita l'accoglienza dei nostri fratelli ed amici... E la nostra casa è anche un segno della casa che ci donerà il Padre, al momento opportuno.

Segno di queste varie possibilità di espressione, la nostra casa è anche luogo di incontro fraterno e di preghiera.

Tradizionalmente è il tempo natalizio che ci chiama a manifestare concretamente queste virtualità della nostra casa. Può essere la proposta di un incontro di preghiera e di amicizia, a cui si invitano i fratelli.

E' anche redenzione da tanta banalità o povertà di rapporti.

Pregare insieme in casa è un richiamo ed una attuazione della serietà dei rapporti umani e delle parole umane, che possono arrivare alla massima ricchezza di pensieri e di sentimenti: e tutto questi di esprime nella preghiera comune.

Invitiamo per questo a organizzare dei momenti di preghiera a gruppi di caseggiato, magari invitando anche il prete , che interverrà volentieri, purché ci sia un avviso tempestivo. Ma l'iniziativa po' restare totalmente affidata ai laici. Per pregare insieme non è d'obbligo la presenza del prete.

In parrocchia è a disposizione un foglio con uno schema di preghiera adatto alla circostanza. Ma si possono benissimo usare le letture della liturgia, attingendo al messalino quotidiano.

LA NOSTRA COMUNITA': UN PICCOLO BILANCIO

Mi colpisce da un po' di tempo la sparizione dei ragazzi e dei giovani dal nostro quartiere. I vecchi si vedono per le nostre strade, ma scarseggiano sempre più i giovani;

E' forse a causa della progressiva chiusura entro le pareti domestiche? E' paura che nasce in un ambiente malsano?

E' forse a causa della natalità in via di sparizione? E' forse la sparizione delle famiglie... ?

Lungo tutto l'anno 2005 abbiamo celebrato 3 matrimoni nella nostra Chiesa: (i consensi effettuati in parrocchia sono stati 10).

Ecco un piccolo spaccato di pratica cristiana negli anni scorsi:

BATTESIMI anno 1960 battesimi 172
 anno 1980 battesimi 82
 anno 2000 battesimi 56

Matrimoni anno 1960 matrimoni 129
 anno 1980 matrimoni 40
 anno 2000 matrimoni 14

Morti anno 1960 morti 131
 anno 1980 morti 114
 anno 2000 morti 92

I dati di questo anno corrente (da Gennaio a Ottobre).

Battesimi 73
Matrimoni 3
Morti 92

Pare di essere investiti da una valanga: all'inizio sembra un piccolo movimento di neve, al termine della corsa è una catastrofe. Le chiese ancora piene degli anni '50 del secolo scorso, sono ora semideserte, con tante espressioni anche importanti finite nell'oblio. Pensiamo alla confessione, alle messe festive, alle espressioni pubbliche come processioni, o rosari... Ciascuno sembra aggiustare la propria anima personalmente con Dio, salvo qualche ricorso alla celebrazione per motivi più tradizionali che altro, o per far piacere ai propri vecchi...

Anche il nostro quartiere soffre delle stesse problematiche dei quartieri ritenuti più nobili. A dimostrazione che anche da noi non esiste più la chiesa del popolo. E a conferma che occorre ripartire dalle radici.

Non è giusto affermare che abbiamo distrutto tutto: tanto da quel tutto, se anche avessimo voluto noi preti restare strenuamente attaccati, saremmo rimasti delusi, come don Camillo con il crocefisso e il cane alle calcagna, unico fedele alla processione.

Senza sotterrare niente, siamo attenti alle espressioni nuove e cerchiamo di costruire delle esperienze vive. E' questo che ci ha condotto a valorizzare la riconciliazione, con una celebrazione affascinante e ben studiata . Abbiamo rinnovato anche artisticamente la

nostra chiesa : non per vanità, ma per dire e dare luce ai nostri incontri. Curiamo anche il canto e la musica , come espressione di quel di più che è l'armonia che ci lega e ci unisce nella preghiera...

Ci sarebbe da ricordare anche l'attività educativa che ci ha fatto rinnovare tutto l'impianto catechistico, riprendendo le caratteristiche della iniziazione cristiana.

Sperimentiamo che c'è anche un certo disagio, o dissenso in alcune persone. Ma onestamente va detto che ci si deve misurare con le esigenze del vangelo, non con i propri comodi. E allora è facile cogliere il vuoto che sottendono frasi come "noi dobbiamo lavorare", noi "non abbiamo tempo da perdere", che "si è sempre fatto il catechismo come una vera scuola"... , che "non si può smontare la festa della prima comunione imponendo un vestito anonimo, o tuonando contro i pranzi al ristorante"...

Noi facciamo sempre più fatica a stare al passo di queste persone, non perché ci sentiamo superiori, ma perché non ci troviamo più sulle parole e sulle cose da fare. E a volte ci incombe il peso di chiederci: sappiamo cosa è il cristianesimo? O chi chiede delle prestazioni "cristiane" non sa cosa chiede?

Di disagio in disagio, siamo giunti alla comunità cristiana. Come si trova la comunità, o quella realtà che noi chiamiamo comunità?

Dobbiamo rispondere: "Bene!" Chi è dentro la Chiesa e vi sta con coscienza, può constatare che il dono di Dio elargito a noi non viene meno, che i fratelli (pur con tutti i loro peccati) sono lì, desiderosi di capire e di vivere il Vangelo, che pur con tutte le impurità la nostra comunità è ricca dello Spirito di Dio. E come diciamo "Signore perdona", diciamo anche "Grazie Signore".

NOTIZIE BREVI

*

Il 10 Novembre alle ore 21.00 verrà celebrata la messa in salone romanico. Esperienza nuova per chi vuol partecipar e ad una liturgia che spira aria di comunione.

*

Il 30 Novembre incontro del Consiglio Pastorale.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Hanno ricevuto il battesimo: Ferrari Patrick Giampiero, Crucitti Stefano, Danova Matteo, Jocolly Vheryck de Roland, Manfredi Aurora, Montello Carlotta Giulia, Pierico Andrea, Soddu Umberto, Vasconez Mite Michelle, Fernando, Calabretti Edoardo

Hanno celebrato il Matrimonio: Colombari Andrea e De Ros Chiara

Ricordiamo i nostri defunti: Palli Giuliano, Pontolillo Gerardo, Rosi Flavio, Giordano Rosina Congeral, Oppicini Maria Goi

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Messa prefestiva. ore 18.00

Messe festive: ore 8.30 - ore 11.00 (Messa parrocchiale) - 18 .00

Messe feriali: ore 8.30 - ore 17.00

Recita del ROSARIO, ogni giorno, 20 minuti prima della messa vespertina

TELEFONI

Don Giulio 0289500817

Don Luca 0284810497

Don Pierluigi 0289502317

Suore Vincenziane 0289500923

Ambulatorio s. Vincenzo 0289500583

Scuola Materna Parrocchiale 0289543229

La parrocchia dispone di una pagina WEB all'indirizzo: www.smacr.com su cui si possono trovare gli orari delle messe, il calendario, la scheda preparatoria per il Consiglio Pastorale, la presentazione dell'opera di Dan Flavin, il labirinto, i recapiti telefonici e di posta elettronica